

Da Casazza a Santiago In due contro il cancro a piedi per 2.400 km

Il pellegrinaggio. Laura e Marco, partono il 19 novembre. Il cammino per sostenere l'associazione Cuore di donna «Il sogno? La gente in corteo con noi, per qualche tratto»

MONASTEROLO
DANIELE FOFFA

Marco Rovati, 40 anni, e Laura Bonetti, 44, sono due coniugi di Monasterolo. Si guadagnano da vivere come liberi professionisti (sono programmatori), macinando con la tastiera chilometri e chilometri di linee di codice sugli ambienti di sviluppo digitali. Macinano anche altri chilometri, però, in Nepal, in Sudamerica, nel Sudest asiatico e lungo la via francese e quella portoghese per Santiago de Compostela: trapoco meno di un mese, infatti, la coppia percorrerà un itinerario che da Casazza arriva al celeberrimo santuario spagnolo dell'apostolo Giacomo il Maggiore. La prova non è uno scherzo: sono 2.400 chilometri, una delle sfide più impegnative mai affrontate da

Laura e Marco. Con un fine anche benefico: raccogliere fondi per la lotta ai tumori femminili. «Intraprendere un cammino così lungo dalla provincia di Bergamo solo per il piacere di camminare non aveva molto senso - spiega Laura con semplicità -. Il pellegrinaggio doveva avere uno scopo importante. Per questo motivo abbiamo subito pensato all'associazione Cuore di donna di Casazza, che si occupa di raccogliere fondi per la ricerca contro i tumori femminili».

L'idea è sorta spontanea come un'intuizione. «Marco e Laura - spiega il presidente dell'associazione, Myriam Pesenti - ogni anno ci aiutano ad allestire e organizzare la marcia benefica Val Cavallina in Rosa, il cui ricavato viene devoluto in attività di controllo e prevenzione dei tumori. Quando ci hanno spiegato il loro progetto abbiamo subito deciso di aderire».

Il viaggio verso Santiago prenderà il via il 19 novembre e terminerà, se non ci saranno imprevisti, il 28 febbraio 2017. In vista della partenza i coniugi monasterolesi hanno aperto il

sito internet «2 cuori in cammino» e una pagina Facebook omonima. «Il sito al momento riporta il calendario italiano dell'itinerario e le principali informazioni che riguardano l'iniziativa - sottolinea Laura -. Soprattutto, però, svolge la funzione di pubblicizzare l'evento e di raccogliere, in una sezione blog al suo interno, i post che scriveremo durante l'impresa. Lo staff di «Cuore di donna» inoltre curerà una sezione di informazione e sensibilizzazione sul tema della prevenzione dei tumori, ospitando anche i racconti di alcune donne del territorio colpite dalla malattia. Un'altra sezione, infine, permetterà di effettuare le donazioni per quello che è il vero e proprio fine del viaggio: l'acquisto di un ecografo da offrire a una struttura ospedaliera nelle vicinanze della Val Cavallina». Nonostante la spiccata proiezione digitale, il progetto non vuole affatto limitarsi a una solitaria passeggiata di coppia. «Fondamentale per noi è coinvolgere la gente a camminare con noi, almeno per alcuni chilometri, in modo da diffondere il più possibile la cultura della pre-



Laura Bonetti e il marito Marco Rovati: partiranno il 19 novembre per Santiago de Compostela, a piedi

Prevenzione

A Casazza visite gratis per 50 donne

L'associazione «Cuore di donna» di Casazza continua il suo impegno in questo mese d'ottobre dedicato alla prevenzione del tumore al seno. Ieri e oggi l'istituto polispecialistico di Casazza garantirà a 50 donne del territorio visite ed ecografie di controllo offerte dall'associazione, con i seimila euro del ricavato della marcia «Val Cavallina in rosa» della scorsa estate. «Vogliamo regalare questo

esame alle donne che non rientrano nei parametri dello screening gratuito - dice il presidente Myriam Pesenti -. Purtroppo ci troviamo ad affrontare quotidianamente casi di giovani donne che si ammalano già tra i 37 e i 42 anni». Il progetto di controllo proseguirà anche a novembre e dicembre fino a coprire circa 150 visite a costo zero. «In questi mesi ci sono arrivate molte richieste - aggiunge Pesenti -. Su questa base abbiamo cercato di aiutare il maggior numero di donne possibili, tenendo conto anche di elementi significativi quali l'età e la predisposizione familiare ai tumori della richiedente».

**L'itinerario
e le info sul viaggio
online sul sito
internet «2 cuori
in cammino»**

Il Cai Valgandino festeggia 70 anni di gite e amicizia

Leffe

Nel fine settimana la chiusura dei festeggiamenti, con le premiazioni, i ricordi e la voglia di andare avanti

Compleanno importante, che si celebra con tanti eventi. Si sono chiusi nel fine settimana i festeggiamenti per i 70 anni della sottosezione Cai

Valgandino, nata nel 1946, che oggi conta 262 soci. Il pranzo di ieri al ristorante «Da Berto» di Leffe ha visto riunite decine di soci, salutati fra gli altri da Paolo Valoti, presidente dell'Unione sezioni e sottosezioni Cai della bergamasca, e da Rosaria Crudeli, presidente del Cai Leffe. Il gruppo leffese nacque, nel 1965, proprio in seno al Valgandino, che oggi unisce soci

soprattutto del paese, di Casnigo e Cazzano Sant'Andrea. In questi giorni si è chiusa a Gandino, molto apprezzata, la mostra fotografica che ha raccontato per immagini la lunga storia del gruppo, mentre sabato è stato proposto un poker di proiezioni, con le immagini del viaggio in Kashmir del 1981, la scalata al campanile del 2006, la gita in Val Bondasca del 2010



Il Cai Valgandino a Compostela

e la festa al Tribulino della Guazza (recuperato dal Cai) nel 2011. «Abbiamo vissuto ricordi davvero intensi - sottolinea Antonio Castelli, presidente del Valgandino -, ma al tempo stesso vogliamo motivare le nuove generazioni, attraverso le esperienze di alpinismo giovanile che gravitano attorno alla Baita Monte Alto e all'arrampicata sportiva, con le soddisfazioni che arrivano dai ragazzi del Gruppo Koren».

Nel corso del pranzo di chiusura è stato assegnato un riconoscimento al socio da 25 anni, Ivan Bertocchi, e ricordata la recente esperienza che ha unito diversi componenti della

sottosezione lungo il Camino di Santiago. «La coincidenza con l'anno giubilare - spiega Castelli - ci ha suggerito questa iniziativa. Tre di noi (oltre a Castelli, anche Rosita Limonta e Roberto Colombi, ndr) hanno percorso a tappe i circa 800 chilometri da Roncisvalle, mentre altri 14 hanno coperto i circa 110 chilometri che partono da Sarria, validi per ricevere la «Compostela», la certificazione di avvenuto pellegrinaggio. Sono stati giorni di amicizia e riflessione, in piena sintonia con lo spirito che anima tutti gli appassionati sulle vette e lungo i sentieri».

Giambattista Gherardi

SERVIZI PER LA CASA

A cura di SPM PUBBLICITÀ

**ABBATTERE I COSTI ENERGETICI
DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO
E' POSSIBILE A COSTO ZERO**

**Scopri quanto puoi risparmiare con le soluzioni in classe A!
Prenota ora il tuo check up energetico gratuito !!**

Siamo presenti alla 38° fiera campionaria di Bergamo
questo week end #greenzone ! ai primi 50
gadget in omaggio !!!

**TERMOTECNICA
BERGAMASCA** Numero Verde
800-111988

www.abctermotecnicabg.it - info@termotecnicabg.it - seguici su facebook

Per la pubblicità su questo giornale

PM Più **ENERGIA**
alla vostra
COMUNICAZIONE

Sesaab Servizi S.r.l. - Divisione SPM
BERGAMO • Viale Papa Giovanni XXIII, 124
Tel. **035.35.88.88** • Fax 035.35.87.53